

CONTEM

PORANEA

2010



CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON IL PATROCINIO DI:



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



UNITED NATIONS
EDUCATIONAL SCIENTIFIC
CULTURAL ORGANIZATION
COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

IN COLLABORAZIONE CON:



ASSOCIAZIONE MUSICALE SERGIO GAGGIA

I Nuovi
Suoni
UDINE PER IL
CONTEMPORANEO

interensemble

CON IL SOSTEGNO DI:



FONDAZIONE
CRUP

Contemporanea 2010
Festival di Nuova Musica
quattordicesima edizione

E' un anno complicato per la cultura questo 2010, un anno segnato da profondi tagli economici da parte degli enti pubblici, effettuati sull'onda della crisi che ben conosciamo.

In questo scenario non certo incoraggiante un ringraziamento sentito va all'Assessorato alla Cultura del Comune di Udine ed alla Fondazione CRUP che hanno dimostrato grande sensibilità dandoci la possibilità di essere presenti anche quest'anno nel panorama degli appuntamenti regionali.

Varie altre istituzioni continuano a credere a questa iniziativa appoggiandoci con patrocini prestigiosi. L'attenzione da parte di queste importanti realtà nazionali rappresenta un segnale positivo, la testimonianza dell'interesse che il festival *Contemporanea*, ed il concorso ad esso collegato, sta suscitando anche oltre i confini della regione.

Per il secondo anno consecutivo il festival si inserisce nel cartellone *I Nuovi Suoni* che coordina in maniera organica alcune tra le realtà organizzative attive sul territorio in ambito musicale. Le strutture coinvolte, oltre alla nostra, sono il Teatro Nuovo Giovanni da Udine e gli Amici della Musica di Udine (per informazioni sugli eventi in programmazione consultare il sito www.inuovisuoni.it).

La sinergia con il Teatro Nuovo Giovanni da Udine quest'anno si è concretizzata anche attraverso una collaborazione attiva per la mostra *60x60 Images*. Crediamo fermamente che questa sia la strada giusta per ottimizzare risorse ed energie, in un'ottica di crescita culturale della nostra città.

Prosegue l'attività di Taukay Web Radio, l'emittente sul web che trasmetterà in differita tutti gli appuntamenti del festival (<http://radio.taukay.it>) allargando l'audience anche oltre i nostri confini territoriali. Anche la collaborazione con RAI Radio 3 contribuirà alla diffusione dell'evento mandando in onda le composizioni vincitrici dell'ottava edizione del Concorso Internazionale di Composizione *Città di Udine*.

I risultati di questa edizione della competizione sono stati notevoli, con 469 composizioni provenienti da 50 nazioni.

Il Direttore Artistico
Vittorio Vella

2010 has been a trying year for culture, with deep economic cutbacks being made by public bodies on top of the economic crisis we are all so well aware of.

In these difficult times we must offer our heartfelt thanks to the Assessorato alla Cultura of the Comune di Udine and to the Fondazione CRUP, who have shown their great attention to the arts by once again giving us the possibility to participate in this year's regional events.

This event has also been sustained by the prestigious support of numerous organisations who continue

to believe in the initiative.

The support of these important national organisations is a positive sign, proof of the interest which the Contemporanea festival, and the competition connected to it, is raising far beyond the local area.

For the second year running the festival has been included as part of I Nuovi Suoni which coordinates a number of the organisational structures operating in the field of music in the region. As well as ourselves, bodies involved include the Teatro Giovanni da Udine and the Amici della Musica di Udine (for information regarding the programme of events see the website www.inuovisuoni.it).

This year the synergy with the Teatro Nuovo Giovanni da Udine has gone much further, thanks to their active collaboration with the exhibition *60x60 Images*. We firmly believe that this is the way forward to make the most of resources and energy and see the growth of culture in our city.

Taukay Web Radio is once again playing an active part in widening the audience for the festival by web-broadcasting all the dates of the festival (<http://radio.taukay.it>)

Also the contribution of RAI Radio 3 is helping to spread the event to a wider audience, and will be broadcasting the winning composition of the eighth edition of the Città di Udine International Composition Competition.

The contribution to this year's competition has been outstanding, with 469 compositions from 50 nations.

Direzione artistica: Vittorio Vella
Coordinamento organizzativo: Cristina Scuderi
Ufficio stampa: Valentina Coluccia

Sezione Arti Visive: Francesca Agostinelli

Servizio audioilluminotecnico: Delta Studios
Capo elettricista: Pierluigi Manca
Staff tecnico: Anna Pittini, Claudio Parrino, Simone Spangaro
Collaboratori: Damiano Aureli, Federica Boledi, Selene Millo
Sviluppo applicazioni informatiche e streaming: Emanuele Pucciarelli

Si ringrazia il CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

Si ringraziano: Vittore Baroni, Simonetta Caporale, Lorenzo Cerneaz, Chris Gilmour, Francesca Levri Pezzé, Pierfrancesco Pezzé

Festival partner di *Contemporanea 2010*
Computer Art Festival (Padova)
Vox Novus (New York)

12 ottobre
inaugurazione alle ore 18.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Udine

60x60 Images

Mostra di arti dell'immagine
a cura di Francesca Agostinelli

Allestimento: Trapper

in collaborazione con il Teatro Nuovo Giovanni da Udine

La mostra resterà aperta dal 12 al 24 ottobre
orari: dalle ore 17.00 alle ore 19.00
chiusure: domeniche e 18 ottobre

La mostra sul web: www.taukay.it/60x60_images.html

Paul Adriaenssens
Emanuela Biancuzzi - Debora Vrizzi
Gaetano Bodanza
Massimiliano Busan
Roberto Cantarutti
Gianmarco Caselli
Jocelyne Clément
Lorenzo Comisso
Paolo Comuzzi
Walter Crisculi
Annibel Cunoldi Attems
Francesco De Giorgi - Antonio Losacco
Luciano Del Zotto
Franco Del Zotto Odorico
Enrica Di Gangi
Gary Duehr

Juan Escudero
Fabiola Faidiga
Alfonso Firmani
Diego Garro
Aldo Ghirardello
Patrizia Giambi
Luigi Giannella
Ingrid Gotlieb
Ben Harris
Tony Hayère
Dave Hebb
Alain Joule
Duck Juggler
Robert Kirkbride
Raffaele Lasciarrea
Cyprian Li

Mark Lomax
Konstantin Lunarin
Scott M2
Cecilia Medina
Maggi Payne
Hilda Paz
Sylvia Pengilly
Massimo Poldelmengo
Jesse Read
Alessandro Rietti
Maura Savini
Aurelio Scotto
Niklas Seidl
Maxim Seloujanov

Giulia Spanghero
Michele Spanghero
Sonia Squillaci
Ema Temelkova
Alessandro Traina
Stefano Tubaro
Laurens van der Wee
Evelien van Zonneveld
Giancarlo Venuto
Carlo Vidoni
Elisa Vladilo
Vittorio Zago
Toni Zanussi
Luigi Zilli

L'attenzione per le arti visive caratterizza il Festival di Nuova Musica sin dalle origini, e la sinergia che negli anni si è definita tra il mondo visivo e quello sonoro testimonia l'ampiezza della ricerca sul contemporaneo che *Delta Produzioni* e *Taukay* perseguono. Questa quattordicesima edizione, pur nel momento di gravità che il mondo creativo sta vivendo, è pensata in grande. Straordinariamente e coraggiosamente in grande, così da divenire occasione per fare il punto di un percorso ma anche per rilanciare, stringendo il mondo visivo alla musica nuova in un progetto condotto a livello internazionale.

60x60 Images assume infatti il format del progetto che il musicista americano Robert Voisey va conducendo da anni intorno alla musica elettronica. Un work in progress quello di Voisey, che ha invitato 60 artisti a comporre un pezzo della durata massima di 60 secondi per realizzare un unico brano elettronico di 60 minuti, che si potrà ascoltare all'interno del festival il 16 ottobre. Ma caratteristica del progetto è un pensiero aperto e moltiplicativo, che ha coinvolto il mondo della creatività musicale, così da aggiungere ai 60 partecipanti iniziali altri 60 e 60 ancora in forma estensiva e modulare.

60x60 Images rilancia il parallelo visivo a 60 artisti, che dalla dimensione temporale su cui si snoda la musica, sono migrati a quella metrica per produrre ciascuno un'opera della dimensione di 60x60 centimetri.

Chi sono gli artisti?

Quaranta provengono da un *call for works* condotto sul web, che ha visto la difficile scelta tra 221 opere pervenute da 26 paesi del mondo. Venti artisti sono stati invitati al *60x60 Images* ripercorrendo in parte la storia di una collaborazione, in parte allargando lo sguardo alla ricerca del contemporaneo sul territorio regionale. Così è nata l'edizione arti visive 2010 che vive un'eterogeneità cosmopolita, talora contrastante o dissonante, ma capace di incontrarsi per interpretare il variegato mondo che *Contemporanea* accoglie intorno all'idea della musica, della creatività e della misura. *60x60 Images* muove da un'idea di Vittorio Vella

e parte dal Giovanni da Udine per poi migrare sul web in un'esposizione virtuale a carattere planetario, che si aprirà a nuovi contributi e possibilità nuove. Ci pare che questo approccio, così profondamente legato al territorio, ma proteso allo stesso tempo verso il mondo, sia la giusta chiave per interpretare i tempi che stiamo vivendo.

Francesca Agostinelli

The festival has had an interest in the visual arts from the very start, and the synergy which has grown up over the years between the visual and sonic spheres is proof of the breadth of the research undertaken by *Delta produzioni* and *Taukay*. Although this is a difficult time for the arts, this fourteenth edition is going to be big. Extraordinarily, courageously big, giving us a chance both to take stock of the route travelled so far and to re-launch ourselves, bringing together visual arts and music in a project with an international profile.

60x60 Images takes on the format of the project undertaken over many years by the American musician Robert Voisey in the field of electronic music. Voisey's project is a work in progress - he has invited 60 artists to each compose an electronic piece which lasts no more than 60 seconds in order to create a single composition which lasts 60 minutes - and it will be possible to hear the work during the festival on 16th October.

The outstanding feature of the project is its open and exponential attitude, which has grabbed the world of musical creativity, leading to another 60 participants, and then 60 more in a modular and expanding way.

60x60 Images is the counterpart for visual artists. Moving from the temporal nature of music to the metric scale, each artwork is created to measure 60x60 centimetres. Who are the artists?

Forty have been selected from a call for works which required a difficult selection to be made from 221 works coming from 26 countries around the globe. A further 20 artists were invited to participate in *60x60 Images*, in part these are artists who have already participated in the festival and in part they are artists selected for their regional profile in the contemporary art scene. This is the origin of the visual arts edition 2010, which enjoys a cosmopolitan heterogeneity, both contrasting and dissonant, but finding common ground in the interpretation of the varied world which *Contemporanea* brings together through the ideas of music, creativity and measurement. *60x60 Images* originates from an idea by Vittorio Vella, and from its start at the Giovanni da Udine theatre, it will then move to being displayed on the web in a global virtual exhibition, which opens up the scope for new collaborations and new possibilities. We believe that this approach, closely tied to the local region, but with a world-wide perspective is the right way to interpret the times we live in.



14 ottobre
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Slowind

Aleš Kacjan, flauto
Matej Šarc, oboe
Jurij Jenko, clarinetto
Metod Tomac, corno
Paolo Calligaris, fagotto

Andrea Rucli, pianoforte

In collaborazione con l'Associazione Musicale Sergio Gaggia

Programma:

Nina Šenk

Kontrasti

Alfred Huber

Quintet Op. 6

Aurel Stroe

Quintandre (Hommage à Edgard Varèse)

Alfred Huber

Cognition II

per piano e quintetto a fiati

Francis Poulenc

Sextet

per piano e quintetto a fiati

I - Allegro vivace - Très vite et emporté

II - Divertissement - Andantino

III - Finale - Prestissimo

L'ensemble Slowind è costituito da solisti della Filarmonica Slovena, orchestra con ricca tradizione musicale fin dai suoi esordi più di 300 anni fa, nel 1701, a Ljubljana in Slovenia. Nella sua lunga storia tra i direttori d'orchestra alternatisi alla sua conduzione vanno citati Gustav Mahler, Vaclav Talich, Fritz Reiner e Carlos Kleiber.

Il repertorio del quintetto include alcune composizioni tratte dal periodo classico e romantico, ma la maggior parte dell'attenzione dell'ensemble è concentrata sul repertorio del ventesimo secolo e sulle nuove composizioni che vengono presentate ad importanti festival in patria e all'estero. Un gran numero di importanti compositori ha dedicato i propri lavori all'ensemble Slowind, tra cui Larisa Vrhunc e Nina Šenk. Nuovi lavori sono stati recentemente composti per il quintetto Slowind da compositori sloveni tra cui Vinko Globokar, Lojze Lebič, Božidar Kos, Igor Majcen, Bor Turel, Uroš Rojko e da compositori internazionali tra cui Volker Staub, Ivo Nilsson, Martin Smolka, Alfred Huber. Per il lavoro svolto finora Slowind ha ricevuto il Premio Zupančič, nel 1999, ed il Premio Prešeren, nel 2003. In questi ultimi anni, l'ensemble Slowind è stato protagonista di straordinari concerti con Heinz Holliger, Alexander Lonquich, Muriel Cantoreggi, Garth Knox, Matthias Wüsch, Robert

Aitken, Ensemble SurPlus (Freiburg i. Br.), Ensemble Accroche Note (Strasbourg), Ensemble Aleph (Paris), Divertimento Ensemble (Milano) e altri ancora.

Andrea Rucli, pianista, suona da più di venticinque anni sia come solista che in svariate formazioni cameristiche, collaborando con figure di primo piano del concertismo. Ha partecipato a prestigiosi festival di musica da camera, tra cui quelli di Portogruaro, della Settimana Musicale al Teatro Olimpico di Vicenza, di Kuhmo in Finlandia (dove sarà ospite nel 2011 per la settima volta), della Società della Musica da Camera al Teatro dell'Ermitage di San Pietroburgo, del Sound Jerusalem in Israele, del Festival Pontino, del Cantiere di Montepulciano ecc. Ha pubblicato un cd con le due sonate di Robert Schumann e le romanze di Clara Wieck, assieme al violinista Lucio Degani, un altro con il repertorio di Dvorak a quattro mani assieme a Konstantin Bogino. Sta man mano registrando - in uscita prossimamente per la Dynamic - le opere per pianoforte e per musica da camera, registrate in prima assoluta, della compositrice russa Ella Adaiewsky, frutto di un lavoro di riscoperta promosso dall'Associazione Sergio Gaggia, cui Radio 3 Suite ha dedicato nel settembre scorso uno spazio di 40 minuti. Si è recentemente esibito per i "Concerti del Quirinale" in diretta radiofonica sul III canale RAI ed in circuito Euro Radio con un'altra produzione della Gaggia, "La Pantomima Rinata", ricostruzione della Pantomima k446 di W.A.Mozart.

Slowind is made up of soloists of the Slovene Philharmonic, an orchestra with a rich musical tradition since its beginnings more than 300 years ago in 1701, in Ljubljana, Slovenia. In its long history, the orchestra's conductors have included Gustav Mahler, Vaclav Talich, Fritz Reiner and Carlos Kleiber. The quintet's repertoire includes some compositions from the classical and romantic periods, but most of the ensemble's attention is focused on works of the 20th century and new works, which it presents at important festivals at home and abroad. A number of prominent Slovene composers have dedicated works to Slowind, including Larisa Vrhunc, Nina Šenk and others. New works have recently been created for Slowind quintet by Slovenian composers: Vinko Globokar, Lojze Lebič, Božidar Kos, Igor Majcen, Bor Turel, Uroš Rojko; and international composers: Volker Staub, Ivo Nilsson, Martin Smolka, Alfred Huber and others. For their work to date, Slowind have received the Zupančič Prize, in 1999, and the Prešeren Prize, in 2003. In the past few years, the Slowind Ensemble has performed extraordinary concerts with Heinz Holliger, Alexander Lonquich, Muriel Cantoreggi, Garth Knox, Matthias Wüsch, Robert Aitken, Ensemble SurPlus (Freiburg i. Br.), Ensemble Accroche Note (Strasbourg), Ensemble Aleph (Paris), Divertimento Ensemble (Milano) and others.

The pianist Andrea Rucli has performed for over twenty five years, both as a soloist and in various chamber orchestra groups, working with the leading figures in concert music. He has performed at important chamber music festivals, including the festival in Portogruaro, the Settimana Musicale at the Teatro Olimpico di Vicenza, Kuhmo in Finland (where he will appear for the seventh time in 2011), the chamber music society at the Hermitage Theatre in Saint Petersburg, Sound Jerusalem in Israel, the Pontino Festival, the Cantiere di Montepulciano etc. He has released a CD with two Robert Schumann sonatas and the Clara Wieck romances together with the violinist Lucio Degani, and another with the repertoire of Dvorak for four hands together with a Konstantin Bogino. He is currently preparing a new CD - which will be released by Dynamic - which will be the first ever recording of the piano and chamber music works of the Russian composer Ella Adaiewsky. These works were re-discovered thanks to the help of the Associazione Sergio Gaggia, which was featured in a 40 minute section on Radio 3 Suite last September. He has recently performed for the "Concerti del Quirinale", broadcast live on RAI, the Italian national network, and he is also on Euro Radio with another production by Gaggia, "La Pantomima Rinata", a reconstruction of the Pantomima k446 by W.A.Mozart.

16 ottobre
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

60x60

360 degrees of 60x60
Crimson Mix

in collaborazione con Vox Novus (New York)



60x60 contiene 60 opere di 60 diversi compositori. Ogni composizione ha una durata massima di 60 secondi (o meno) e forma una sequenza della durata complessiva di un'ora. Mettendo in evidenza il lavoro di un gran numero di ottimi compositori, 60x60 testimonia la vivacità del panorama compositivo contemporaneo, presentando stili differenti, estetiche e tecniche in uso al giorno d'oggi.

Il progetto iniziale di 60x60 debutta a New York nel novembre del 2003 con l'ascolto di una performance elettroacustica registrata dove le 60 brevi composizioni che compongono 60x60 sono scandite e sincronizzate grazie ad un orologio analogico che marca il passaggio ogni minuto.

Da allora 60x60 ha ricevuto migliaia di contributi audio provenienti da più di 30 paesi del mondo, ha prodotto programmi radiofonici, ha collaborato a progetti multimediali (tra cui danza, video, scultura e fotografia) e ha pubblicato diversi album su CD.

Questa versione di 60x60, chiamata 360 degrees of 60x60, è sostenuta in parte dalla International Computer Music Association (ICMA). Le opere che compongono questo mix sono state create appositamente per il ICMC 2010 RED Edition (International Computer Music Conference) e sono state presentate dalla Stony Brook University della città di New York.

Sei mix di 60x60 composti da 360 pezzi di diversi compositori di tutto il mondo sono presentati durante la conferenza ed eseguiti in concerto in tutto il mondo.

60x60 contains 60 works from 60 different composers. Each composition is 60 seconds (or less) in duration sequenced together to create a one hour performance. Highlighting the work of a great many composers, 60x60 testifies to the vibrancy of contemporary composition by presenting the diverse array of styles, aesthetics and techniques being used today.

Debutting in New York City November 2003, 60x60 started as an electroacoustic "tape" concert with its 60 short electronic works synchronized with an analog clock to mark the passage of each minute. since then 60x60 has received thousands of audio submissions from more than 30 countries around the world, produced radio shows, collaborated with multimedia (including dance, video, sculpture, and photography) and released several audio albums on CD.

This version of 60x60, called 360 degrees of 60x60, is sponsored in part by the International Computer Music Association (ICMA). The works included in the mix were created specifically for the 2010 ICMC RED Edition (International Computer Music Conference) presented by Stony Brook University in New York City.

Six 60x60 mixes featuring 360 pieces from different composers throughout the world are presented during the conference and at remote concerts around the globe.

Each mix is one hour long and contains different composers totaling to 360 different works each by different composers from many different countries around the world.

- 01) *Count to 60* - Tomer Harari
- 02) *Finnegans Wake vs. the World's Longest Prime* - Warren Burt
- 03) *If The Water Has Memory* - Esin Gunduz
- 04) *Sixtysec* - Francis Dhomont
- 05) *Teethtones* - Phil Mantione
- 06) *The Sixty Sixties in Twelve* - Wolf D. Schreiber
- 07) *Quest* - Milica Paranosic
- 08) *EnvironMentally Sound* - Pierre Desmarais
- 09) *Still* - Ede Cameron
- 10) *60* - Chris Mann
- 11) *Ripples* - Mike Crain
- 12) *Steppps* - Vittorio Vella
- 13) *Minute Watch* - Mike Leghorn
- 14) *FL.05* - Christopher Preissing
- 15) *Moonstrip* - Tom Williams
- 16) *(i) have a good heart (!)* - Zachary Todd Barr
- 17) *Things Are Looking Up* - Richard Arnest
- 18) *Nebulae* - Laura Kramer
- 19) *Gossima 5* - Daniel Blinkhorn
- 20) *Something happened* - Anne van Schothorst



- 21) *While Shepard Watched Part II* - **Peter Mottram**
- 22) *Wet Whistles* - **Anthony St.Pierre**
- 23) *Nowhere in particular* - **Iván Sánchez**
- 24) *The Secrets Of The Bowl* - **Clemens von Reusner**
- 25) *Static String* - **Jaclyn Heyen**
- 26) *DROPLETS* - **Chiharu Mukaiyama**
- 27) *Une mémoire* - **Ryan Homsey**
- 28) *Time fractal* - **Heather Stebbins**
- 29) *60x60x60* - **Howard Kenty**
- 30) *Remembering Allen* - **Brian Belet**
- 31) *Enki's Table* - **Doug Geers**
- 32) *Two Dualities* - **Michael Gogins**
- 33) *forOCKER* - **Kraig Grady**
- 34) *T* - **James Brody**
- 35) *Clickz* - **Petri Kuljuntausta**
- 36) *Tundra* - **Jeffrey Rabena**
- 37) *Acceptance* - **Bettie Ross**
- 38) *Glassminute* - **Lydia Ayers**
- 39) *I WANT THE MOLE* - **Duck Juggler**
- 40) *For Walter Moers* - **Edward Ruchalski**
- 41) *Missin' Lou* - **Christopher Bailey**
- 42) *The Shape of the Shell* - **Cindy Cox**
- 43) *Undertow* - **Tova Kardonne**
- 44) *Loretto Alfresco (piccolo)* - **Robert Fleisher**
- 45) *PassiveActive Gestures* - **Michael Baldwin**
- 46) *What Are You Looking At?* - **David Morneau**
- 47) *Growing Decay* - **Josh Crowe**
- 48) *See Now* - **Sean Archibald**
- 49) *Deep Blue* - **Elizabeth Joan Kelly**
- 50) *Strange Moon* - **Rodney Waschka II**
- 51) *Omaggio a Velazquez* - **Marco Dibeltulu**
- 52) *Horn* - **Matthew Ellis**
- 53) *Fast Prelude* - **Aaron Krister Johnson**
- 54) *BOAWLLSS* - **Foster Clark**
- 55) *In Tension* - **Marcel Wierckx**
- 56) *A German Piano Chord Passing Your Way* - **David Gordon**
- 57) *17 ET Jazz* - **Chris Vaisvil**
- 58) *Viziunea Vizuinii* - **Chuckk Hubbard**
- 59) *Buddhist Spouting Sadness on the Train* - **Dean Rosenthal**
- 60) *Articulation* - **Paul Tucker**

17 ottobre
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

 **fondazione
ANTONVENETA**



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO

Interensemble

*Esecuzione delle composizioni vincitrici
dell'ottavo Concorso Internazionale di Composizione "Città di Udine"*

Giuria 2010
Nicola Sani (Presidente, Italia) - Michele Biasutti (Italia) - Edmund Campion (USA)
Harald Muenz (Germania) - Ivo Nilsson (Svezia)

Fabio Bacelle, flauti
Francesco Socal, clarinetti
Stefano Antonello, violino
Alessandro Fagioli, violino
Michele Sguotti, viola
Giancarlo Trimboli, violoncello
Stefano Funes, vibrafono
Matteo Andri* - Giacomo Dalla Libera**, pianoforte

Bernardino Beggio, direttore

Programma:

Gabriel Dufour-Laperrière (Canada)
Plier-Déplier
per nastro magnetico
Primo Premio Assoluto per la sezione "Musica elettroacustica"

Marco Marinoni (Italia)
Del vuoto incanto
per quartetto d'archi e traccia audio stereofonica
Primo Premio Assoluto per la sezione "Gruppo strumentale da camera"

Kah Hoe Yii (Malesia)

Wild Cursive

per vibrafono, violino, viola e violoncello

Stefano Bonilauri (Italia)

Coda 08

per violoncello e pianoforte**

Admir Shkurtaj (Albania)

Quartetto per archi n.2

per quartetto d'archi

Premio speciale Piero Pezzé per la sezione "Gruppo strumentale da camera"

Mauricio Meza (Messico)

Confabulation 1.7

per flauto/ottavino, clarinetto in Sib / clarinetto basso, pianoforte*, violino e violoncello

John Palmer (UK)

Transference

per violino, flauto, clarinetto, violoncello e pianoforte*

Menzione speciale e medaglia del Presidente della Repubblica Italiana

per la sezione "Gruppo strumentale da camera"

Tom Williams (UK)

Can

per nastro magnetico

Menzione speciale e medaglia del Senato della Repubblica Italiana

per la sezione "Musica elettroacustica"

"Nelle tendenze attuali della musica italiana esiste un microcosmo che riassume in sé gli aspetti più vasti di una tipologia di musica che ama ancora la ricerca, ma una ricerca dolce, che consente di emergere sia al pensiero sia soprattutto alla persona, all'uomo" (Renzo Cresti).

Interensemble nacque come attività indipendente di ricerca musicale, a seguito di una forte esigenza di novità e rinnovamento, quindi libera da legami con scuole, ideologie, tecniche compositive, strategie organizzative preesistenti. Venne fondato nel 1984 per iniziativa del pianista e compositore Bernardino Beggio, riunendo buona parte di quei musicisti che in ambito veneto si dedicavano alle esperienze contemporanee. Da allora

la ricerca e la sperimentazione sono state le linee che hanno condotto l'attività dell'ensemble attraverso molti degli itinerari della musica colta dell'ultimo secolo: da Cage a Stockhausen, Berio e Donatoni, da Glass e Nyman a Reich e Piazzolla. I generi proposti spaziano dalla Computer Music al teatro musicale, dalla musica di derivazione popolare all'esperienza minimalista, fino all'ultima generazione di compositori italiani ed alle nuove tecnologie. In più di venticinque anni di attività il complesso ha portato la propria musica in tutto il mondo: Francia, Germania, Polonia, Finlandia, Cecoslovacchia, Grecia, Irlanda, Romania, Spagna, Croazia, Egitto, Messico. Dal 1997 effettua regolarmente tournées negli USA. Ha registrato per la Rai, Radio Praga, la BRT Belga, la Radio Polacca, RTE Irlandese, la Radio Egiziana, la Radio Croata, la Radiotelevisione Rumena, la Radio Nazionale Spagnola e la Televisione Portoghese e ha registrato 16 CD per varie etichette discografiche.

"Among the various trends in Italian music today exists a microcosm which gathers into one entity the very widest aspects of a typology of music which is still based rigorously on research; yet theirs is a refined research, which allows the emergence of the thought as much as the person, as much as man" (Renzo Cresti).

Interensemble was created out of an independent entity of musical research that focused on the exploration of new ideas, unfettered by links with academia, ideology, or previous compositional and organizational strategies. Founded in 1984 by the Italian composer and pianist, Bernardino Beggio, the group reflected a move towards contemporary music production that had been taking place in the preceding years at the Conservatory of Padua. The validity of this approach was immediately recognized at an international level, and resulted in the group's first European tours. Not content to focus solely on contemporary sounds, *Interensemble's* repertoire has come to include works from many of the major musical movements of the 20th century, from Cage through Stockhausen, Berio, and Donatoni; from Glass and Reich to Nyman and Piazzolla. The group has also worked extensively in the field of electronic music and has, in fact, organized the Computer Art Festival in Padua since 1984. *Interensemble* has made frequent appearances on radio and television, has recorded 16 CD's for a variety of labels, and over the last two decades, has done numerous tours throughout Europe and North America. *Interensemble* has traveled abroad on numerous occasions, often as guests of important organizations and festivals in France, Belgium, United Kingdom, Ireland, Germany, Poland, Finland, Greece, Spain, Portugal, Croatia, Rumania, Mexico, USA and others, often presenting works by Italian composers, especially from the Veneto region.

Delta Produzioni
Associazione
Culturale

TEM Taukay
Edizioni
Musicali



Delta Produzioni
Associazione Culturale
Taukay Edizioni Musicali
via del Torre 57/5
33047 Remanzacco
Udine (Italia)
tel. +39 0432 649244
fax +39 0432 649575

www.taukay.it
info@taukay.it

www.inuovisuoni.it
info@inuovisuoni.it

<http://radio.taukay.it>